

# Come valorizzare i tuoi capelli ricci

I mossi non sono tutti uguali e vanno trattati in modo diverso.

Per contrastare l'effetto crespo, dare volume, definire e ringiovanire la tua chioma ecco i trucchi da conoscere

I capelli mossi o ricci richiedono cure particolari e molte attenzioni, affinché possano restare voluminosi, morbidi e in salute. I loro maggiori problemi sono legati al fatto che tendono spesso a seccarsi e basta un goccio di pioggia per renderli crespi e indisciplinati. Altra caratteristica è il fatto che mal sopportano trattamenti violenti, cambi di piega con stirature e decolorazioni, che rendono onde e boccoli meno corposi e sfibrati. Imparando a valorizzare i tuoi ricci naturali, vedrai che con un po' di pazienza torneranno alla loro originale bellezza. Per aiutarti abbiamo chiesto a un esperto quali sono i segreti per la loro cura e come gestirli a casa.



CON LA CONSULENZA DI **FULVIO TIRRICO**, PRIMO CURLY HAIR EXPERT D'ITALIA E FONDATORE DEGLI ATELIER I LOVE RICCIO, DOVE VENGONO TRATTATI SOLAMENTE CAPELLI RICCI

pellì lisci ndr). Il tipo 2 corrisponde a un capello ondulato, il 3 al riccio classico, quello che si chiude a spirale, mentre il 4 è il riccio più fitto, propriamente detto afro. Ciascuna di queste tipologie possiede, inoltre, delle sottocategorie, che servono a differenziare i ricci in base a specifiche caratteristiche: la consistenza, ad esempio se sono fini o spessi, la porosità, ossia la capacità di trattenere e rilasciare l'umidità, il tipo di ondulazione e come si stringono.

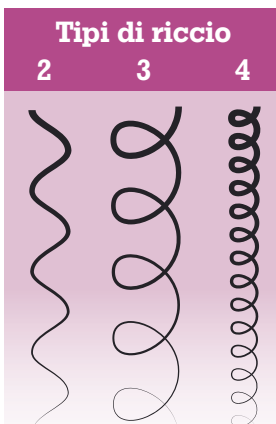
## A ognuno il suo lavaggio

Una volta identificato a grandi linee il tuo tipo di riccio, è necessario passare alla scelta del prodotto migliore per il lavaggio.

Con i ricci della categoria 2, quindi semplicemente mossi o poco ricci, bisogna assicurare più volume. Il trattamento consigliato prevede l'applicazione di uno shampoo volumizzante a base proteica, magari arricchito alla cheratina naturale, che li rende più forti e definiti, seguito da una maschera leggera e una mousse idratante. Sono da preferire prodotti che donano volume e morbidezza ai capelli senza dare l'effetto bagnato e appiccicoso rilasciato da alcune mousse

## Qual è il tuo tipo?

Se vuoi avere una chioma giovane e voluminosa, innanzitutto bisogna capire a quale tipologia appartengono i tuoi ricci. L'identificazione è uno step necessario affinché si possano ottenere risultati soddisfacenti, sia nel momento del lavaggio sia nello styling. I capelli ricci si possono suddividere in tre macrocategorie definite da una classifica internazionale che comprende il tipo 2, 3 e 4 (l'1 indica i ca-



## È meglio tagliarli da asciutti

Un'altra utile attenzione da richiedere al proprio parrucchiere di fiducia è quella di non tagliare i capelli ricci da bagnati. Il rischio è di avere un risultato poco uniforme o di accorciare la capigliatura più del dovuto.

Alcuni tagli, inoltre, potrebbero dare un risultato opposto a quello desiderato: scalature, sfilature e caschetti, se eseguiti con il capello bagnato e quindi più lungo e pesante, una volta realizzati: potrebbero ridimensionare il volume dei capelli, snaturandone il carattere. È dunque meglio asciugare i capelli prima di procedere al taglio: solo così si riesce a seguire il naturale movimento del riccio, rispettare l'effetto molla, il suo orientamento e le proporzioni, andando così davvero a illuminare e a valorizzare il viso.



tradizionali. I capelli ricci devono essere prima di tutto belli alla vista e al tatto. Preferisci prodotti formulati quindi per capelli ricci (sull'etichetta indicati anche come curly).

**I capelli ricci della categoria 3** trovano nuova luce se si preferisce allo shampoo una cleansing cream, ossia una crema lavante a base di oli vegetali, come jojoba, argan e macadamia, che rigenera e definisce le lunghezze, da abbinare poi a una maschera nutriente e districante, che regala elasticità e non appesantisce i boccoli. Il trucco in più è non sciacquare troppo la crema, bastano pochi secondi, in modo tale che si possa garantire un plus di idratazione.

**Infine, se i tuoi ricci corrispondono alla categoria 4**, quella più fitta in assoluto, per il lavaggio è meglio scegliere il cowash (Conditioner only wash), un metodo che evita di stressare cute e capelli. Ci sono prodotti specifici per il cowash, oppure si può ricorrere al normale balsamo, che essendo privo di tensioattivi non disidrata il capello. A seguire applica una maschera, da scegliere fra quelle super idratanti, ricca di burri e oli naturali che contrastano l'effetto crespo e inaridito tipico di questi ricci. ○



## Tre modi per asciugarli

Per i capelli ricci non basta un colpo di phon per asciugarli. Uno degli strumenti irrinunciabili è il diffusore che, applicato alla bocchetta del phon, diffonde il calore e consente un'asciugatura più simile a quella al naturale. A seconda del risultato che vuoi ottenere esistono poi diverse tecniche di asciugatura tutte da scoprire.

**1 Clipping:** questa tecnica è l'ideale se vuoi dare volume alle tue onde, specie se hai i capelli molto lunghi o spessi che, con il peso, tendono ad appiattirsi.

**Come fare:** dividi i capelli in ciocche e solleva i pinzandoli con becchi d'oca. Sarà più semplice ottenere un effetto "rialzato" e corposo. Procedi asciugandoli con un diffusore.

**2 Scrunching:** il nome è evocativo e significa "accartocciare". Con questo metodo si ottiene un risultato più vaporoso e i ricci appaiono più definiti e senza traccia del temuto effetto crespo.

**Come fare:** asciuga i capelli a testa in giù con il diffusore, raccogliendoli e accartocciandoli al suo interno, ripetendo più volte il movimento senza toccarli con le mani.

**3 Plopping:** se la tua chioma è già voluminosa di natura, e vuoi evitare che si seccino con il calore del phon, stagione permettendo, puoi optare per l'asciugatura all'aria. I capelli prendono più umidità e, appesantendosi, diventano più lisci e affusolati.

**Come fare:** appoggia una maglietta di cotone o un asciugamano in microfibra su un piano orizzontale, come un tavolo o una sedia. Quindi avvicinati con i capelli e arrotolali a mo' di turbante, facendo attenzione che stiano tutti sulla sommità della testa.

## Volumizzali dormendo

Durante la notte, lo strofinio dei ricci sul cuscino può far sì che si rovinino, rendendo vano il tempo speso per lo styling. Se il giorno dopo vuoi essere perfetta prova a usare una federa in seta per il cuscino o ad avvolgere i capelli in una cuffia in raso, in modo tale da ritrovarti al mattino con una chioma idratata e morbida. Puoi anche legarli con la coda ad ananas, che evita l'effetto schiacciato: raccogli i capelli come per fare una coda alta e fermali con un elastico senza stringere troppo sulle radici. Se hai i capelli corti, arrotola le ciocche con le dita e bloccale con delle forcine, creando dei mini chignon.